

Magdalene

Spettacolo torinese della
Giornata Mondiale contro l'Omofobia

XIX Edizione del Festival "il Garofano Verde 2012" (Roma)

Fonti

Testimonianze, "Madchen in Uniform" (C. Winsloe),
Antico Testamento, Confessioni (S.Teresa d'Avila)

Musiche

Årvo Part

Attrici

Federica Valenti, Rossana Peraccio, Alessandra Pittaro, Cristina Renda,
Patrizia Scianca, Arianna Lodato

Testo e Regia

Claudio Ottavi Fabbrianesi

Luci

Stefano Turino

Costumi

Agostino Porchietto

Scene

Valerio Fontanella

Produzione

il Piccolo Teatro d'Arte

Argomento

La vicenda è ambientata in uno di quei conventi cattolici irlandesi detti “delle Maddalene” dove venivano internate, fino al 1996, le ragazze appartenenti a famiglie di rigida professione religiosa che erano state oggetto di scandalo. Entrando in convento le ragazze perdevano qualunque tipo di diritto ed autonomia ed erano costrette a subire gli abusi delle monache custodi.

Agli episodi tratti da testimonianze autentiche di alcune vittime di questi conventi, la pièce intreccia la storia della scrittrice Christa Winsloe trasposta nel romanzo autobiografico “Madchen in Uniform”.

La Trama

Magdalene, un'adolescente della lavanderia di Galway, s'innamora di una giovane suora, la sola che dimostri qualche attenzione per le recluse. L'allestimento di uno spettacolo aperto al pubblico, nel quale le recluse utilizzano le parole della Bibbia per confessare le proprie colpe e il proprio dolore, crea l'occasione perché sentimenti, rapporti di forza, recrudescenze e perversioni trovino nuovo spazio e nuovi modi per manifestarsi. Lo spettacolo contrappone l'autenticità del sentimento delle protagoniste, all'ipocrisia dei censori, evidenziando la natura morbosa del loro sfruttamento, delle sentenze e provvedimenti punitivi.

Note di Produzione

Nato nel 2012 da una collaborazione con il Servizio LGBT del Comune di Torino e dall'Assessorato alle Pari Opportunità, lo spettacolo è stato inserito nel 2012 nella rassegna Giovani InControScena alle Cavallerizie Reali e nella stagione TorinoTeatroMusei 2013.

Nel 2012 ha partecipato al festival a tematica omosessuale il Garofano Verde di Rodolfo di Giammarco e nominato per il premio DAPA 2012 a Milano.

L'argomento della pièce mantiene tutt'oggi il suo grado di attualità in quanto le vicende denunciate nello spettacolo sono divenute, nel Maggio 2011, oggetto di inchiesta del Comitato contro le Torture dell'ONU - l'inchiesta è ancora in corso.

[Vedi: <http://www.magdalenelaundries.com/index.htm>]

Note di regia

Lo spettacolo mescola le tecniche del teatro tradizionale d'attore e tecniche del teatro di performance. Le esercitazioni e i training che hanno preceduto la realizzazione della messinscena - confluiti in molti casi nelle soluzioni di regia dello spettacolo - hanno fornito alle attrici uno strumento particolarmente efficace per confrontarsi con il tema della vessazione, dell'abuso e dell'omosessualità femminile, permettendo un forte approccio empatico alle situazioni rappresentate.